

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "C.GUIDI"-CORIGLIANO-ROSSANO Prot. 0008831 del 08/09/2023 VI-8 (Uscita)
--

Al Sindaco F. STASI

All'Assessore alle Politiche Sociali, Culturali e Politiche di Genere
Dott.ssa Alessia AlboresiAl Dirigente Settore 1 Politiche di Promozione Sociale
Dott.ssa Tina Alessandra De Rosis

Città di Corigliano Rossano

E, p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Sito dell'Istituto – Sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: Scuola dell'Infanzia "Acquedotto" – Riscontro a Vs del 06/09/2023 prot. N. 0101642

Si riscontra la Vs a margine indicata riportando in tabella: il numero aggiornato degli iscritti ai plessi che insistono nel centro storico dell'area urbana Corigliano, le relative sezioni comunicate in Organico di Diritto per l'anno scolastico 2023/2024 e gli spazi scolastici presenti nei singoli plessi (altre aule, refettorio, laboratori, altre aree didattiche)

Plesso	N. alunni iscritti	Sezioni	Aule	Refettorio	Altri spazi
Acquedotto	38	2	2	SI	NO
San Francesco	29	2	2	NO	NO
Aldo Moro	61	3	3	SI	NO

In considerazione dei dati riportati in tabella, e per come già comunicatoVi negli anni precedenti, a parere della scrivente non è in alcun modo possibile allocare le due sezioni del plesso Acquedotto negli edifici San Francesco e Aldo Moro per assenza di altre aule e/o altri spazi didattici disponibili.

Circa la “*redistribuzione*” da Voi prospettata, si rappresenta che questa non è in alcun modo una soluzione praticabile per le motivazioni già rappresentatovi nei precedenti riscontri a pari note e che, ad ogni buon fine, qui nuovamente si riportano:

- 1) La soppressione di un plesso dotato di codice meccanografico regolarmente registrato all’anagrafe del MI rientra nel processo di dimensionamento scolastico ed è assoggettato a regole e criteri dello stesso, pertanto non è di competenza della scrivente.
- 2) La *redistribuzione*” degli alunni in corso di anno scolastico determina la posizione di soprannumerarietà di docenti e personale ATA, non gestibile con le graduatorie d’istituto in un periodo in cui gli organici sono definiti e le procedure di mobilità concluse;
- 3) La *redistribuzione*” degli alunni in corso di anno scolastico determina un ‘sovraffollamento’ ingiustificato, fuori norma e a rischio per la sicurezza e l’incolumità di tutti gli allievi ed il personale scolastico, ancor di più nelle sezioni che accolgono alunni in situazione di handicap.

Tanto per dovere d’ufficio,

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia
Firmato Digitalmente